

“Occhiali tattici per servizi operativi”

Scheda Tecnica del 27.01.2021

Documento composto da n. 6 pagine numerate, compreso il presente frontespizio.



CAPO 1 – GENERALITÀ

Gli occhiali, oggetto della presente scheda tecnica, sono destinati ad esser impiegati da personale della Polizia di Stato durante le normali attività di controllo del territorio e gestione dell'ordine pubblico.

Devono esser progettati e realizzati per la protezione degli occhi, nonché poter esser impiegati in tutte le condizioni atmosferiche ed assicurare il massimo comfort e durabilità.

In quanto DPI di II Categoria (seconda), devono rispondere ai requisiti previsti dalla norma armonizzata UNI EN 166 e devono essere realizzati secondo le prescrizioni di cui al successivo CAPO 2, con le materie prime in possesso dei requisiti di cui al CAPO 3 e riportanti la marcatura e con l'imballaggio di cui al CAPO 6.

Gli occhiali devono garantire una comoda calzatura per lunghi periodi, fornire una adeguata protezione balistica alle schegge e proteggere dall'abbagliamento ed assorbire i raggi UVA e UVB.

CAPO 2 – DESCRIZIONE

Gli occhiali, che nel complesso devono essere realizzati con materiali e presentare una costruzione tale da garantire i requisiti prestazionali prescritti nella presente scheda tecnica, si compongono delle seguenti parti:

- montatura;
- lenti: n. 3 lenti facilmente sostituibili in base all'ambiente di lavoro;
- accessori;
- foglio di uso e manutenzione.

Ciascuna delle parti sopraindicate, nonché il design complessivo degli occhiali, devono essere ottimizzate per assicurare il miglior compromesso tra comfort, durabilità, protezione degli occhi, calzabilità e stabilità ed eventualmente avere un design idoneo per essere anche indossati senza particolari fastidi sopra occhiali da vista.

A seguire vengono descritte le caratteristiche richieste alle singole parti.

2.1 MONTATURA

La montatura deve assicurare una perfetta calzabilità dell'intero occhiale ad ogni conformazione facciale oltre che leggerezza e stabilità durante l'uso. Tutti i materiali impiegati, con particolare riferimento agli eventuali inserti in corrispondenza del naso e delle orecchie, devono essere anallergici e garantire un idoneo livello di durabilità nonché di comfort per alleviare qualsiasi pressione dietro le orecchie o sul naso.

La montatura deve essere costituita da tre elementi essenziali:

- “*frontale*”, conformato e dotato di idonei sostegni per le lenti;
- due “*stanghette*” regolabili ed eventualmente predisposte per l'attacco di una fascia elastica di sicurezza regolabile che collega le due estremità libere delle stesse;
- “*nasello*” conformato per adattarsi a tutte le conformazioni nasali, garantire il necessario grip nonché prevedere la possibilità di installazione di una clip per inserimento di lenti da vista graduate.

2.2 LENTI

Gli occhiali devono essere dotati di n. 3 (tre) lenti facilmente intercambiabili con proprietà ottiche differenti da impiegare a seconda dell'ambiente di lavoro: colore trasparente, fumo e giallo/arancio.

Le lenti devono essere tra loro facilmente interscambiabili senza l'utilizzo di attrezzi.

Ciascuna lente, mono o bilente, dovrà presentare un design atto a proteggere gli occhi anche lateralmente contro raggi UV, schegge, nonché essere caratterizzata da proprietà antiappannamento secondo le prescrizioni normative richiamate al *Capo 3*.

Le lenti devono essere prive di difetti significativi come bolle, graffi, inclusioni, macchie opache, vaiolature, segni causati dallo stampaggio, erosioni, venature, sfaldamenti, o qualunque altro difetto che possa comportare aberrazioni, effetti prismatici e ogni altro effetto che comprometta la visione durante l'impiego

Tutte le lenti devono riportare marchi indelebili incisi direttamente sulla lente che identificano:

- il costruttore del DPI;
- le caratteristiche principali della lente, come da norma UNI EN 166.

Per i requisiti tecnici di dettaglio si rimanda al *paragrafo 3.1*.

2.3 ACCESSORI

Ogni occhiale, oltre alla montatura e la lente trasparente (configurazione pronta all'uso), dovrà essere fornito con i seguenti accessori:

- n. 2 lenti accessorie, una di colore fumo e una di colore giallo/arancio;
- n.1 clip per inserimento lenti da vista graduate;
- n.1 nastro o cordoncino di ritegno facilmente rimovibile e di lunghezza regolabile per il corretto tensionamento sulla testa dell'utilizzatore;
- n. 1 custodia;
- n. 1 sacchetto morbido;
- n.1 panno in microfibra idoneo per la pulizia delle lenti;
- eventuali accessori per la pulizia;
- libretto di istruzioni.

2.4 FOGLIO D'USO E MANUTENZIONE

All'interno della custodia di ciascun manufatto dovrà essere presente un libretto di istruzioni che indichi chiaramente:

- le caratteristiche tecniche generali e le condizioni di garanzia;
- le indicazioni delle marcature presenti sulla montatura e sugli oculari;
- le procedure per una corretta manutenzione e tenuta in efficienza del prodotto;
- le istruzioni per la sostituzione delle lenti;
- i riferimenti del costruttore.

2.5 GARANZIA

Gli occhiali e i relativi accessori, relativamente ai difetti di fabbricazione e di assemblaggio, nonché a vizi che li rendano inadatti all'uso ed alla capacità di mantenere inalterate le caratteristiche prescritte nelle presente scheda tecnica, fatte salve le normali condizioni d'utilizzo, conservazione e mantenimento, dovranno essere garantiti per almeno **2 anni** dalla data di favorevole collaudo.

La conformità di tutti i materiali impiegati per la realizzazione delle parti essenziali degli occhiali ai requisiti tecnici indicati potrà essere dimostrata attraverso l'esibizione di una scheda tecnica di prodotto che il fornitore si impegna ad esibire, in qualunque fase della procedura di gara e di approvvigionamento, a richiesta, della Stazione Appaltante.

CAPO 3: REQUISITI TECNICI MINIMI

Gli occhiali devono presentare il marchio CE ed essere conformi alla norma EN 166 per quanto concerne i requisiti di seguito dettagliati.

3.1 MONTATURA

La montatura deve essere prodotta in materiale polimerico anallergico. Deve essere priva di irregolarità, parti sporgenti, spigoli vivi, incrinature, bolle d'aria e qualsiasi altro difetto. La qualità dei materiali e dei trattamenti utilizzati per la produzione degli occhiali non devono provocare fattori allergizzanti.

3.2 LENTI INTERCAMBIABILI

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORME DI RIFERIMENTO
Requisiti ottici	Classe 1	EN 166 par. 7.1.2
Qualità del materiale e della superficie	Conformità di prodotto ai requisiti previsti dalla normativa	EN 166 par. 7.1.3
Resistenza ai graffi	Simbolo K	EN 166
Resistenza all'appannamento	≥ 8 s	EN 166 par. 7.3.2 EN 168 p.to 16
Protezione UV	Conformità di prodotto ai requisiti previsti dalla normativa	EN ISO 12312-1:2013
Particelle ad alta velocità	Conforme alla normativa per gli impatti a bassa energia	EN 166 par. 7.2.2 e 7.2.8
Test antischeggia: proprietà balistica	Conformità di prodotto ai requisiti previsti dalla normativa	MIL – PRS – 32432A par. 4.8

Qualora siano intervenuti aggiornamenti delle normative citate, a partire dalla data di approvazione delle presenti Specifiche Tecniche e della loro accettazione in fase di inserimento nel contratto, si applicano le nuove norme entrate in vigore.

CAPO 4 – DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà esser corredata dalla seguente documentazione:

- accurata scheda tecnica riportante le caratteristiche del prodotto;
- certificato CE;
- eventuali rapporti di prova inerenti le caratteristiche tecniche richieste.

CAPO 5 - VERIFICA DI CONFORMITÀ IN CORSO DI ESECUZIONE CONTRATTUALE

Durante l'esecuzione contrattuale l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare delle verifiche di conformità ai sensi della normativa vigente (*ex art. 111, c.2 D.Lgs.50/2016 e succ. Linee Guida ANAC*) volte a garantire il corretto svolgimento del contratto di fornitura, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo – contabile.

CAPO 6: MARCATURA ED IMBALLAGGIO

6.1 MARCATURA

Ogni occhiale dovrà presentare la marcatura CE ed i relativi simboli previsti dalle normative richiamate al capo 3.

6.2 IMBALLAGGIO

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve:

a) rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione – Prevenzione per riduzione alla fonte;
- UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;

b) essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

Gli occhiali ed i relativi accessori dovranno essere consegnati all'interno della loro custodia, a sua volta inserita in una scatola di cartone idonea, di spessore e dimensioni adeguate.

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato – V Settore | Equipaggiamento

Esternamente, sulla scatola, dovrà essere posta un'etichetta autoadesiva riportante le seguenti indicazioni:

- scritta “POLIZIA DI STATO”;
- nominativo della ditta fornitrice;
- denominazione prodotto (Occhiali Tattici per servizi operativi);
- *codice meccanografico* e *Ges Code* fornito dall'Amministrazione;
- numero e data del contratto;
- QR code con tutte le informazioni sopra indicate, riferite al singolo paio di occhiali contenuto all'interno della scatola.

Le singole scatole contenenti gli occhiali ed i relativi accessori dovranno poi essere inserite in colli di adeguata capacità tali da contenere al meglio il prodotto e trasportarlo senza danneggiamenti ed essere chiusi lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità.

Ciascun collo deve:

- avere una consistenza tale da non subire sensibili deformazioni o rotture durante le operazioni di stivaggio e trasporto;
- risultare di dimensioni adeguate al contenimento dei manufatti;
- riportare sul lato esterno le seguenti indicazioni:
 - ✓ nominativo ente destinatario;
 - ✓ scritta “Polizia di Stato”;
 - ✓ Nominativo della ditta fornitrice;
 - ✓ Estremi del contratto di fornitura;
 - ✓ Dicitura “*occhiali tattici per servizi operativi*”;
 - ✓ *codice meccanografico* e *Ges Code* fornito dall'Amministrazione;
 - ✓ *QR code* con tutte le informazioni sopra indicate, riferito agli *n* occhiali contenuti all'interno del collo.

Il quantitativo di manufatti da destinare a ciascun ente territoriale sarà indicato di volta in volta dalla Stazione Appaltante.

Potranno essere ammesse soluzioni di imballaggio differenti qualora motivate da esigenze logistiche connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

CAPO 7. COLLAUDO DELLA FORNITURA

La commissione di collaudo sottoporrà la fornitura a tutte le prove ritenute necessarie a constatare la rispondenza della stessa alla presente scheda tecnica.

Tutti i materiali impiegati per la realizzazione delle parti essenziali e le relative proprietà chimico-fisiche essenziali dovranno esser indicati nella scheda tecnica di prodotto che il fornitore si impegna a esibire nelle varie fasi della procedura per gli opportuni riscontri tecnici di conformità.

In occasione del collaudo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati tutte le prove merceologiche ritenute opportune, al fine di verificare la veridicità della documentazione presentata.

Fermi restando i requisiti riportati nelle presenti specifiche tecniche, la ditta aggiudicataria della fornitura è vincolata, per quanto riguarda le materie prime impiegate per la realizzazione dei manufatti in fornitura (sia per quantità che per qualità), all'impiego dei medesimi materiali e con le medesime prestazioni di quelli costituenti l'offerta tecnica di aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i manufatti distrutti a seguito delle prove di collaudo.